



GRAN PARADISO

SABATO 21 LUGLIO 2001

RIFUGIO VITTORIO EMANUELE

Escursione al principale punto di accesso al ghiacciaio del Gran Paradiso, lungo il sentiero reale.

Lasciamo l'automobile in località Pont (m.1960) in Valsavaranche, nel parcheggio adiacente un grosso albergo. Da qui si imbecca il sentiero 1 (Alta Via 4) che dovremo seguire per l'ascensione. Dopo un primo tratto di mulattiera in leggera salita, seguire la destra orografica del torrente Savara, si incomincia a risalire il pendio; il sentiero ampio e comodo si addentra nel bosco di larici per poi uscirvi intorno ai 2200 m.

Dopo alcuni tornanti in cui la mulattiera si fa più ripida si raggiungono i resti dell'alpe La Chantè a circa 2300 m. Continuando l'ascesa si raggiunge il Rifugio e si può finalmente gustare l'eccezionale panorama.

Il rifugio venne costruito nel 1884 e all'epoca rappresentava una meravigliosa costruzione alpina definita da Coolidge "Il Palazzo". La nuova costruzione è datata 1932 ed è facilmente riconoscibile per la sua forma a "botte rovesciata". Vicino al rifugio troviamo anche il lago di Moncorvè dalle acque veramente "glaciali".

Facilmente potremo imbatterci in mansueti stambecchi che nel pomeriggio vengono ad abbeverarsi nelle acque del laghetto.

Il rientro sarà per lo stesso sentiero fino al parcheggio.

Si riprenderanno le auto per il trasferimento al Rifugio CAI-UGET Monte Bianco per la cena ed il pernottamento.

INFORMAZIONI RIASSUNTIVE

1	<i>Luogo e ora di partenza:</i>PADOVA OVEST ORE 5.20
2	<i>Ritrovo</i>PONT (VAL SAVARANCHE) ORE 10.00 – 10.30
3	<i>Mezzo di trasporto</i> :.....AUTO PROPRIA
4	<i>Percorso Auto</i> : ..AUTOSTRADA AOSTA – USCITA AOSTA OVEST – VAL SAVARANCHE - PONT
5	<i>Durata</i> :.....SALITA ORE 2.30 – DISCESA ORE 1.30
6	<i>Difficoltà./ Dislivello</i> :.....FACILE – M.772 SIA SALITA CHE DISCESA
7	<i>Equipaggiamento</i> :NORMALE DOTAZIONE DA ESCURSIONISMO

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI :

Art.5 – Dai partecipanti si esige la correttezza del contegno e l'obbedienza alle prescrizioni del Direttore di gita.

Art.6 – Il Direttore di gita ha facoltà a suo giudizio insindacabile di :

- nominare dei vice – direttori di gita
- variare o annullare le soste durante i viaggi di trasferimento
- escludere coloro che appaiano inadeguatamente equipaggiati e fisicamente non del tutto idonei
- prendere anche in corso di gita ogni provvedimento che le condizioni personali dei partecipanti e la situazione della montagna suggeriscono, variando o annullando in tutto o in parte il programma prestabilito

Art.8 – Il partecipante che violi le norme della correttezza, della disciplina e del presente regolamento, può essere escluso da gite successive.

Art.9 – I partecipanti alle escursioni per il solo fatto della partecipazione, riconoscono ed osservano le norme del presente regolamento e liberano l'associazione e il Direttore di gita da ogni responsabilità per qualsiasi genere di infortuni ed incidenti che potessero accadere durante l'escursione stessa.



MONTE BIANCO

DOMENICA 22 LUGLIO

RIFUGIO ELISABETTA SOLDINI

Piacevole e facile escursione ad anello, con stupendi panorami sui ghiacciai del Monte Bianco, laghetti glaciali e boschi secolari.

Dal Rifugio Monte Bianco (m.1650) si sale ai Plan des Eves e da qui, oltrepassati alcuni impianti di risalita invernali, si guadagna il Col Chécroui a quota 1956 (1 ora e 15 circa).

Giriamo a destra lungo il sentiero del Tour del Monte Bianco, molto panoramico, che passando dapprima per il lago Chécroui, arriva all'Arp Vieille sup. e scende all'Arp Vieille inf., fino ai laghi glaciali del Miage.

Giunti nella stradina del fondovalle, giriamo a sinistra risalendo la valle fino al Rifugio Elisabetta Soldini (m.2100 circa).

Il rientro si effettuerà lungo il fondovalle, ripassando davanti al lago Cobal e del Miage, direttamente fino al nostro rifugio di partenza.

INFORMAZIONI RIASSUNTIVE

1	<i>Luogo e ora di partenza:</i>rifugio MONTE BIANCO ORE 8.30
2	<i>Ritrovo</i>
3	<i>Mezzo di trasporto</i> :.....
4	<i>Percorso Auto</i> : ..
5	<i>Durata</i> :.....ORE 5 COMPLESSIVE
6	<i>Difficoltà./ Dislivello</i> :.....FACILE – M.600 SIA SALITA CHE DISCESA
7	<i>Equipaggiamento</i> :NORMALE DOTAZIONE ESCURSIONISTIVA

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI :

Art.5 – Dai partecipanti si esige la correttezza del contegno e l'obbedienza alle prescrizioni del Direttore di gita.

Art.6 – Il Direttore di gita ha facoltà a suo giudizio insindacabile di :

- A) nominare dei vice – direttori di gita
- B) variare o annullare le soste durante i viaggi di trasferimento
- C) escludere coloro che appaiano inadeguatamente equipaggiati e fisicamente non del tutto idonei
- D) prendere anche in corso di gita ogni provvedimento che le condizioni personali dei partecipanti e la situazione della montagna suggeriscono, variando o annullando in tutto o in parte il programma prestabilito

Art.8 – Il partecipante che violi le norme della correttezza, della disciplina e del presente regolamento, può essere escluso da gite successive.

Art.9 – I partecipanti alle escursioni per il solo fatto della partecipazione, riconoscono ed osservano le norme del presente regolamento e liberano l'associazione e il Direttore di gita da ogni responsabilità per qualsiasi genere di infortuni ed incidenti che potessero accadere durante l'escursione stessa.